

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

COPIA

**DELIBERA DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Numero 157 del 03-10-2019

Oggetto: INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO (DGC N. 236 del 27.12.2018) E CONTESTUALE AVVIO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO STRUTTURALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di ottobre alle ore 15:30, presso la Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MUGNAI GIULIA	Sindaco	P
RASPINI DANIELE	Vice Sindaco	P
BIANCHINI PAOLO	Assessore	P
BUONCOMPAGNI ENRICO	Assessore	P
CELLAI SIMONE	Assessore	P
FARINI FRANCESCA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza MUGNAI GIULIA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Generale ORIGA MASSIMO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente, Arch. Angela Rosati, in data 30.09.2019.

Premesso che il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi della LR n. 65/2014, con DCC n. 33 del 29.03.2019, divenuto efficace decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT n. 31 del 31.07.2019.

Premesso, ancora, che costituiscono strumenti della pianificazione urbanistica del Comune gli strumenti degli estinti comuni, in particolare:

- per l'area territoriale dell'estinto Comune di Figline Valdarno, il Regolamento Urbanistico approvato con DCC n. 1 del 20.01.2000, modificato con la Variante di revisione, modifica e aggiornamento (ai sensi della LR n. 1/2005), approvata con DCC n. 2 del 14.01.2011 pubblicata sul BURT n. 12 del 23.03.2011, la Variante di modifica e aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione (ai sensi della LR n. 65/2014 smi), approvata con DCC n. 180 del 24.09.2015 e successiva integrazione DCC n. 201 del 03.11.2015 entrambe pubblicate sul BURT n. 49 del 09.12.2015, oltre a successive varianti grafiche e normative puntuali;
- per l'area territoriale dell'estinto Comune di Incisa in Val d'Arno, il Regolamento Urbanistico approvato, ai sensi della LR n. 5/1995, con DCC n. 115 del 06.10.2000, modificato con la Variante di revisione approvata, ai sensi della LR n. 5/1995, con DCC n. 72 del 31.07.2003, con la Variante di Assestamento approvata, ai sensi della LR n. 1/2005, con DCC n. 76 del 19.12.2013, pubblicata sul BURT n. 14 del 09.04.2014, oltre a successive varianti grafiche e normative puntuali.

Premesso, inoltre, che con DGC n. 236 del 27.12.2018 la Giunta Comunale ha avviato il procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014, e contestualmente ha preso atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategia (VAS) del piano, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 25 della LR n. 65/2014, le previsioni di trasformazione che comportano nuovi impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato (individuato ai sensi dell'art. 4 della suddetta legge regionale) sono subordinate al previo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione, indetta dalla Regione Toscana a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale; partecipano alla conferenza i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Città Metropolitana di Firenze e del Comune.

Rilevato che:

- in data 11.02.2019 l'Amministrazione Comunale ha richiesto alla Regione Toscana l'indizione della Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della LR n. 65/2014, sugli interventi di trasformazione da prevedere nel Piano Operativo in formazione, ricadenti all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato nel Piano Strutturale approvato;
- la Conferenza di Copianificazione si è svolta in data 27.03.2019 e si è conclusa nella stessa seduta con l'espressione di parere di conformità o conformità con prescrizioni in merito agli interventi di trasformazione da prevedere nel Piano Operativo;
- il verbale di detta conferenza è stato acquisito dall'Amministrazione Comunale in data 18.04.2019, con protocollo n. 16147.

Ricordato che gli interventi di trasformazione oggetto della suddetta conferenza sono stati già oggetto di Conferenza di Copianificazione nel corso di formazione del Piano Strutturale.

Riscontrato che nel caso della previsione di trasformazione del Centro di Loppiano la proposta oggetto di conferenza di copianificazione, nell'ambito di formazione del Piano Operativo, si è differenziata per l'ubicazione del nuovo impegno di suolo rispetto a quanto previsto nel Piano Strutturale; in particolare la previsione di nuove costruzioni, con una SUL massima di 1.600 mq e destinazione turistico - ricettiva, è stata prevista in località Terraio, dove è già presente un piccolo aggregato e dove il Piano Particolareggiato vigente, denominato PP3, già prevede nuove costruzioni.

Preso atto che la previsione suddetta, ritenuta conforme con prescrizione dalla Conferenza di Copianificazione svoltasi il 27.03.2019 nell'ambito di formazione del Piano Operativo, di fatto non risulta completamente coerente con i contenuti del Piano Strutturale in quanto la disciplina dello stesso (art. 3.15 UTOE 2 di Incisa) prevede che detta quota di nuova edificazione con destinazione turistico-ricettiva (intervento identificato con la sigla *TR2.3 - Centro di Loppiano - Loc. Scintilla*) sia localizzata in località Scintilla, come già individuata dalla Conferenza di Copianificazione svoltasi nell'ambito delle previsioni del Piano Strutturale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 216 *Unificazione dei parametri, delle definizioni e regolamenti* della LR n. 65/2014 i Comuni adeguano i propri strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica ai contenuti del regolamento regionale DPGR 39/R/2018, nei termini e con le modalità stabilite dello stesso.

Ritenuto necessario, a seguito di quanto precedentemente riportato, integrare l'avvio del procedimento del Piano Operativo al fine di procedere contestualmente ad una variante non sostanziale al Piano Strutturale, per modifiche puntuali e senza incremento del dimensionamento, in particolare:

- recepire il diverso assetto degli interventi di trasformazione per il Centro di Loppiano, licenziato dalla Conferenza di Copianificazione svoltasi in data 27.03.2019, nell'ambito di formazione del del Piano Operativo, in località Terraio, individuato invece nel Piano Strutturale con la sigla *TR2.3 - Centro di Loppiano - Loc. Scintilla* in località Scintilla;
- adeguare il Piano Strutturale in recepimento dei parametri urbanistici ed edilizi e delle definizioni uniformi, come richiesto dall'art. 216 della LR n. 65/2014 e dal relativo regolamento di attuazione DPGR n. 39/R/2018, attraverso la sostituzione del parametro della Superficie Utile Lorda (SUL) con la Superficie Edificabile (o Edificata) (SE), modifica ininfluente dal punto di vista urbanistico.

Visto il documento denominato *Piano Operativo - Integrazione al documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e di contestuale variante non sostanziale al Piano Strutturale* (file: *Integrazione_AvvioPO_VarPS_FIV.pdf.p7m*), sottoscritto digitalmente dall'arch. Roberto Vezzosi, in qualità di capogruppo mandatario del RTI incaricato della redazione del Piano Operativo, acquisito dall'Amministrazione Comunale in data 23.09.2019 con protocollo n. 36460, e allegato al presente atto in formato digitale di cui forma parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che gli enti e gli organismi pubblici ai quali si richiede di fornire un contributo tecnico, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., alla formazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale, sono quelli già individuati nella DGC n. 236 del 27.12.2018 nell'ambito dell'avvio del procedimento del Piano Operativo e di seguito elencati:

1. Regione Toscana (Settore Pianificazione Urbanistica, Servizio Genio Civile);
2. Città Metropolitana di Firenze;
3. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
4. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
5. Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

6. Comuni confinanti (Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Greve in Chianti, Reggello, Rignano sull'Arno, San Giovanni Valdarno);
7. ARPAT – Dipartimento provinciale;
8. Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare;
9. Autorità Idrica Toscana
10. Azienda USL 10 Firenze;
11. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
12. Consorzio di Bonifica 23 Valdarno;
13. Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro;
14. Gestori delle reti infrastrutturali di energia (ENEL distribuzione, Terna, Toscana Energia, SNAM rete gas);
15. Publiacqua s.p.a.;
16. Ambiente Energia Risorse s.p.a.;
17. Gestori della telefonia mobile e fissa;
18. RFI s.p.a.;
19. Autostrade per l'Italia.

Ritenuto inoltre di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) della LR n. 65/2014, il termine di giorni 30 (trenta) consecutivi dalla data di trasmissione del presente atto agli enti interessati, il termine entro il quale gli stessi dovranno far pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali contributi tecnici.

Ritenuto che, ai fini dell'approvazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale che procederà il suo iter contestualmente all'iter di formazione del Piano Operativo, gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, ai sensi del comma 3, lettera d) dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., gli enti territoriali interessati (art. 19 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) relativamente alla procedura di VAS, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, sono quelli già individuati con DGC n. n. 236 del 27.12.2018 di avvio del procedimento del Piano Operativo.

Visto i contenuti della variante non sostanziale al Piano Strutturale, relativa ad una variazione di una previsione puntuale, si ritiene non necessario integrare il *Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*, prodotto per l'avvio del procedimento del Piano Operativo, a seguito del quale sono già pervenuti i contributi degli Enti competenti, già recepiti nell'elaborato del *Rapporto Ambientale VAS* in corso di definizione.

Preso atto che la LR n. 65/2014 disciplina l'iter di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e loro varianti.

Visto il verbale della Conferenza di Copianificazione svoltasi in data 27.03.2019, pervenuto in data 18.04.2019 ed acquisito al protocollo con n. 16147, conservato agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Verificato che in base all'Accordo siglato in data 17 maggio 2018, ai sensi dell'art. 31, comma 1 della LR n. 65/2014 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il MiBACT e la Regione Toscana, contestualmente all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della LR n. 65/2014 della variante non sostanziale al Piano Strutturale occorre dare avvio al procedimento di conformazione della stessa al PIT-PPR.

Ricordato che con DGC n. 238 del 27.12.2018 di avvio del procedimento del Piano Operativo sono stati individuati sia il Responsabile del Procedimento che il Garante dell'informazione e della partecipazione, per l'espletamento delle funzioni di cui agli artt. 17, 18 e 36 della LR n. 65/2014 e del DPGR 4/R/2017, rispettivamente nella persona del responsabile del Servizio

Pianificazione urbanistica e Ambiente, arch. Angela Rosati, e nella persona della dott.ssa Ilaria Occhini, già dirigente dell'Ente e garante dell'informazione e della partecipazione comunale (Decreto del Sindaco n. 6/2017).

Vista la determinazione n. 1316 del 16.09.2019 dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio, di proroga incarichi di posizione organizzativa e deleghe di funzioni, con la quale si conferma l'incarico di posizione organizzativa del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente, con delega di funzioni, all'arch. Angela Rosati.

Valutato che la LR n. 65/2014 non esplicita il soggetto competente all'adozione dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della stessa legge, assunto che trattasi di un atto di impulso e perciò rientrante nella generale competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del TUEL, riservando al Consiglio Comunale la delibera di adozione e approvazione.

Ritenuto necessario acquisire sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente, per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa, e del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, per quanto concerne la regolarità contabile.

Dato atto che gli atti propedeutici alla formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica così come previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 saranno pubblicati sul sito web del comune compreso il presente atto.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. n. 42/2004;
- D.Lgs. n. 82/2005;
- D.Lgs. n. 33/2013;
- LR n. 65/2014;
- LR n. 10/2010.

Visto il DPGR n. 39/R/2018.

Vista la Disciplina del PIT/PPR approvata con DCRT n. 37 del 27.03.2015.

Visto il DPGR n. 53/R/2011.

Visto il DPGR n. 4/R/2017.

Visto il DPGR n. 32/R/2017.

Visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di dare atto che quanto sopra premesso e riportato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di integrazione all'Avvio del Procedimento del Piano Operativo, di cui alla DGC n. 236 del 27.12.2018, e contestualmente avviare il procedimento di formazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 17, comma 1 della LR n. 65/2014.

3) Di approvare conseguentemente il documento denominato *Piano Operativo Integrazione al documento di avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo e di contestuale variante non sostanziale al Piano Strutturale* (file: *Integrazione_AvvioPO_VarPS_FIV.pdf.p7m*), acquisito in data 23.09.2019 con protocollo n. 36460, allegato in formato digitale al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

4) Di disporre la trasmissione del presente atto e relativo allegato ai soggetti individuati nella parte narrativa al fine di richiede contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale, da far prevenire entro giorni 30 (trenta) dalla trasmissione della richiesta.

5) Di dare atto che, ai fini dell'approvazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale che procederà il suo iter contestualmente all'iter di formazione del Piano Operativo, gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, ai sensi del comma 3, lettera d) dell'art. 17 della LR n. 65/2014 e s.m.i., gli enti territoriali interessati (art. 19 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della LR n. 10/2010 e s.m.i.) relativamente alla procedura di VAS, fatte salve ulteriori verifiche e integrazioni, sono quelli già individuati con DGC n. n. 236 del 27.12.2018 di avvio del procedimento del Piano Operativo.

6) Di dare atto che, visto i contenuti della variante non sostanziale al Piano Strutturale relativa ad una variazione di una previsionone puntuale, si ritiene non necessario integrare il *Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica* (VAS) prodotto per l'avvio del procedimento del Piano Operativo, a seguito del quale sono già pervenuti i contributi degli Enti competenti già recepiti nell'elaborato del *Rapporto Ambientale VAS* in corso di definizione.

7) Di avviare il procedimento di conformazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCRT n. 37/2015, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della "Disciplina del Piano" e dell'art. 31 della LR n. 65/2014 nel rispetto dell'Accordo tra MiBACT e la Regione Toscana in data 17 maggio 2018.

8) Di individuare come Responsabile del Procedimento per la formazione della variante non sostanziale al Piano Strutturale l'arch. Angela Rosati, responsabile del Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente.

9) Di dare atto altresì che, ai sensi del Decreto del Sindaco n. 6 del 13.04.2017, il Garante dell'informazione e della partecipazione comunale e del presente atto è la dott.ssa Ilaria Occhini.

10) Di prendere atto che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, gli atti relativi all'avvio del procedimento in oggetto saranno pubblicati nel sito web del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

11) Di incaricare il responsabile del procedimento di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato.

12) Di dare atto del rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza.

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Oggetto: INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO (DGC N. 236 del 27.12.2018) E CONTESTUALE AVVIO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO STRUTTURALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 03-10-2019

Il Responsabile
F.to Arch. ROSATI ANGELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, lì 03-10-2019

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. 157 del 03-10-2019

DELIBERA DI GIUNTA n.157 del 03-10-2019 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Oggetto: INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL PIANO OPERATIVO (DGC N. 236 del 27.12.2018) E CONTESTUALE AVVIO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO STRUTTURALE.

Verbale letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to MUGNAI GIULIA

Il Segretario Generale
F.to DOTT. ORIGA MASSIMO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Registrata al n. 2416

Figline e Incisa Valdarno, li 09-10-2019

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per quindici (15) giorni consecutivi dal 09-10-2019 al 24-10-2019, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Registrata al n. 2416

Figline e Incisa Valdarno, li

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva: **S**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: 03-10-2019

[] ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[] per decorrenza di giorni dieci (10) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, li 09-10-2019

Il Segretario Generale
F.to DOTT. ORIGA MASSIMO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Figline e Incisa Valdarno, li 09-10-2019

Il Resp. Segr. Generale
Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA